



Fukushi Ito

In the space
and
In the time

Altrainea
EDIZIONI



light is a conductor of life
la luce è il conduttore della vita

L
U

paintings
transparency
neon
in white
projections
re-compose
assemblage
diptych
instalations

quadri
trasparenza
neon
in bianco
proiezioni
ri-comporre
assemblage
dittico
installazioni

FU
KUSHI
KITO

Nello spazio e Nel tempo

Roberto Mastroianni

“L'uomo non fa lo spazio, lo spazio non è neanche un modo soggettivo dell'intuire; non è però neanche alcunché di oggettivo come un oggetto. Piuttosto, lo spazio, per fare spazio come spazio, necessita dell'uomo. Questo misterioso rapporto, che non concerne solo il riferimento dell'uomo allo spazio e al tempo bensì il riferimento dell'essere all'uomo (evento)”.

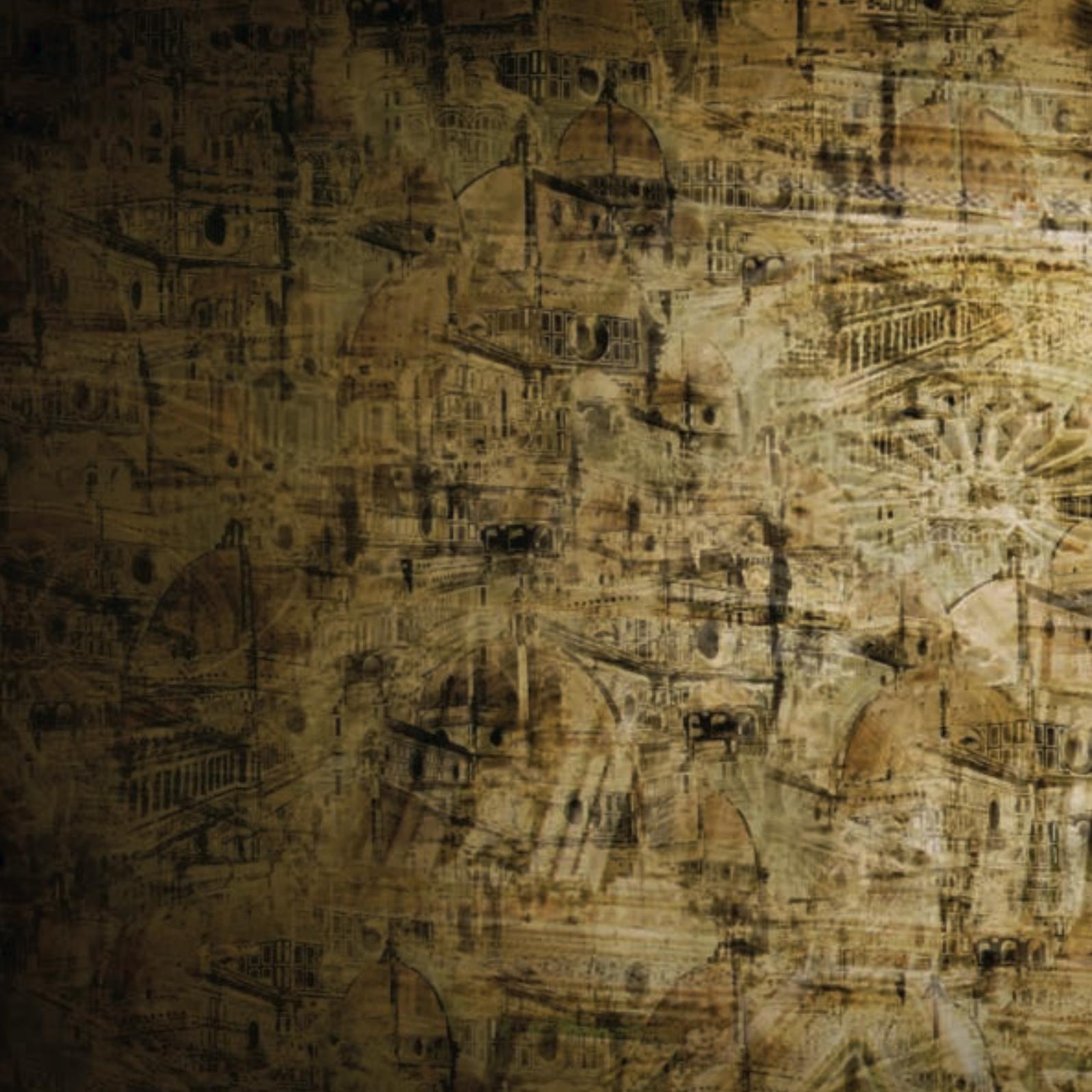
M. Heidegger

“Che il mondo sia là significa che non è da nessuna parte, perché è l'apertura dello spazio tempo”.

J.L. Nancy

Ri-composizioni

Passaggio cruciale del percorso artistico di Fukushi Ito è quello che la porta dal lavoro sulla luce e la trasparenza ad un'operazione di sintesi ricostruttiva, il cui fine è mettere in forma un senso che trascende le cose stesse e che si dà in una frammentaria totalità. Neon, light box e pellicole trasparenti erano e sono supporto materico e tecnologico per l'immagine e, nello stesso tempo, essenza costitutiva della stessa figurazione, che usa la luminosità per emergere dal buio e disegnare i contorni di una "fenomenologia del visibile". La sintesi dei materiali e della figurazione porta Ito verso un paziente lavoro di "ri-composizione" del reale e dell'elemento simbolico-rappresentativo, attraverso il quale la realtà viene resa alla percezione dell'uomo in modo organico e al contempo spaesante: frammenti di scritte computerizzate, di immagini foto-realistiche, di forme geometriche asimmetriche, di vuoti e di pieni vengono in qualche modo ri-assemblati nella costruzione di quadri plastici che rompono il confine della figurazione e dell'opera. Non solo il reale viene "ri-composto" attraverso un gesto che ripropone la capacità onto-antropologica dell'uomo di mettere in forma il mondo, collocando le cose nell'apertura spazio-temporale, ma anche l'identità sociale, culturale e politica viene chiamata in causa, all'insegna di una ri-composizione delle immagini che il presente ci propone, ponendole in relazione al passato culturale e alla memoria individuale e collettiva. È questa la fase in cui i lavori di Ito assumono l'aspetto di puzzle, in cui i frammenti vengono posti vicino ad altri frammenti alla ricerca di una composizione organica per quanto incompiuta. La narrazione e il senso della realtà viene assunta pertanto come una frammentarietà che fa riferimento a un'unità perduta in grado di presentarsi come totalità di senso e valore, con la consapevolezza che il senso si nasconde non solo nell'apparente continuità delle cose, ma anche nelle fratture e nei margini delle cose stesse. Il tentativo di "ri-comporre ciò che è sparso" porta Ito ad enfatizzare il valore politico e sociale delle sue opere, traendo le immagini per i propri lavori dai telegiornali, dalle immagini di cronaca e politica estera, accostandoli a quelle di paesaggi neutri o a immagini di monumenti e spazi urbani storicizzati. L'accostamento di immagini esemplari della violenza politica (ex. la guerra), di paesaggi monumentali e la moltiplicazione e sovrapposizione di queste immagini porta ad una paralisi da saturazione visiva e percettiva, che sfida il nostro pensiero razionale e discorsivo e la costruzione della nostra identità sociale, interrogando il tempo e la memoria nel loro valore etico e politico.



paintings

from paintbrush to computer,
my adventure continues

quadri

dal pennello al computer,
la mia avventura continua



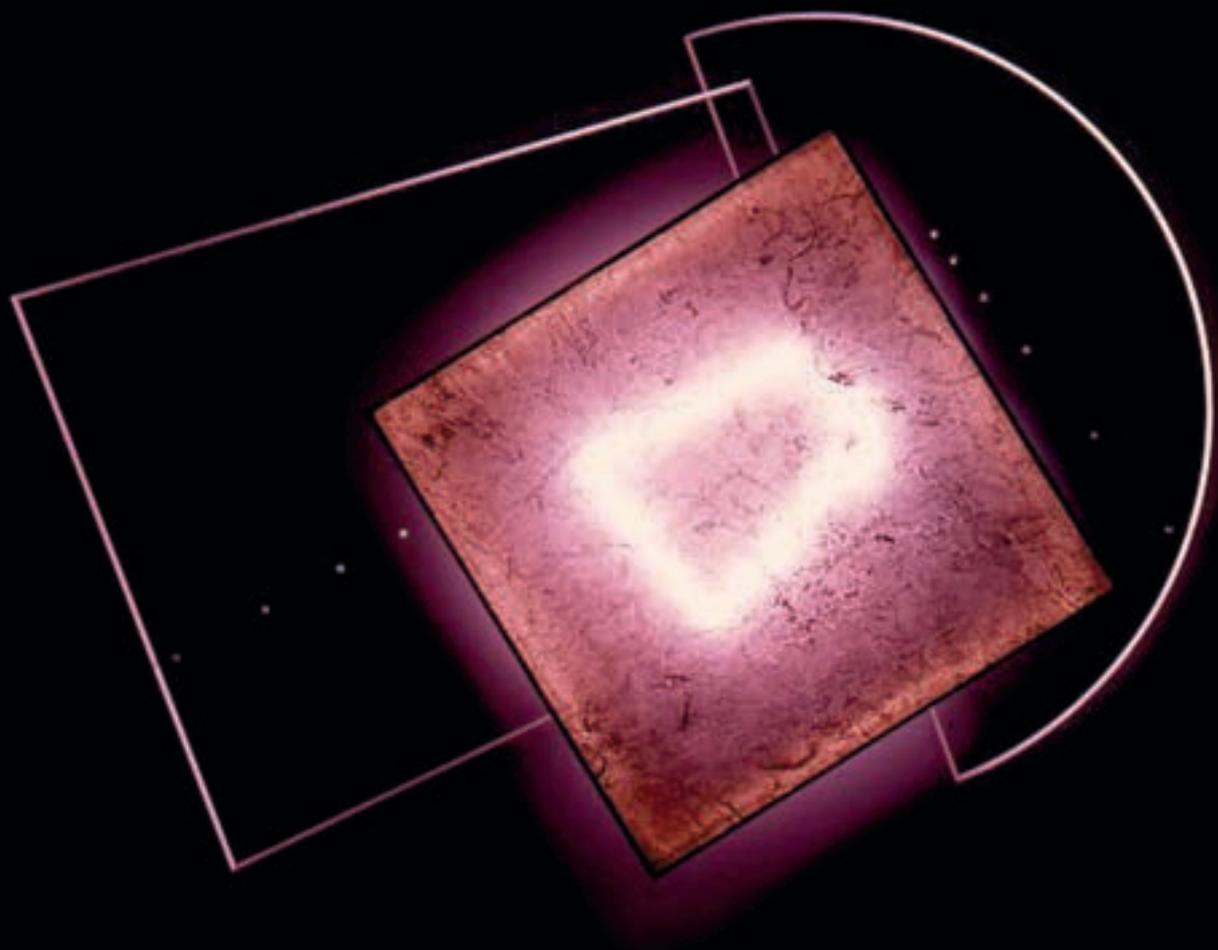
In the space, in the time 1111
1992, cm25 x 49
computer drawing, mixed media on panel

transparency
light exalts transparency
and unites image and writing

trasparenza
la luce esalta la trasparenza
e unisce immagine e scrittura



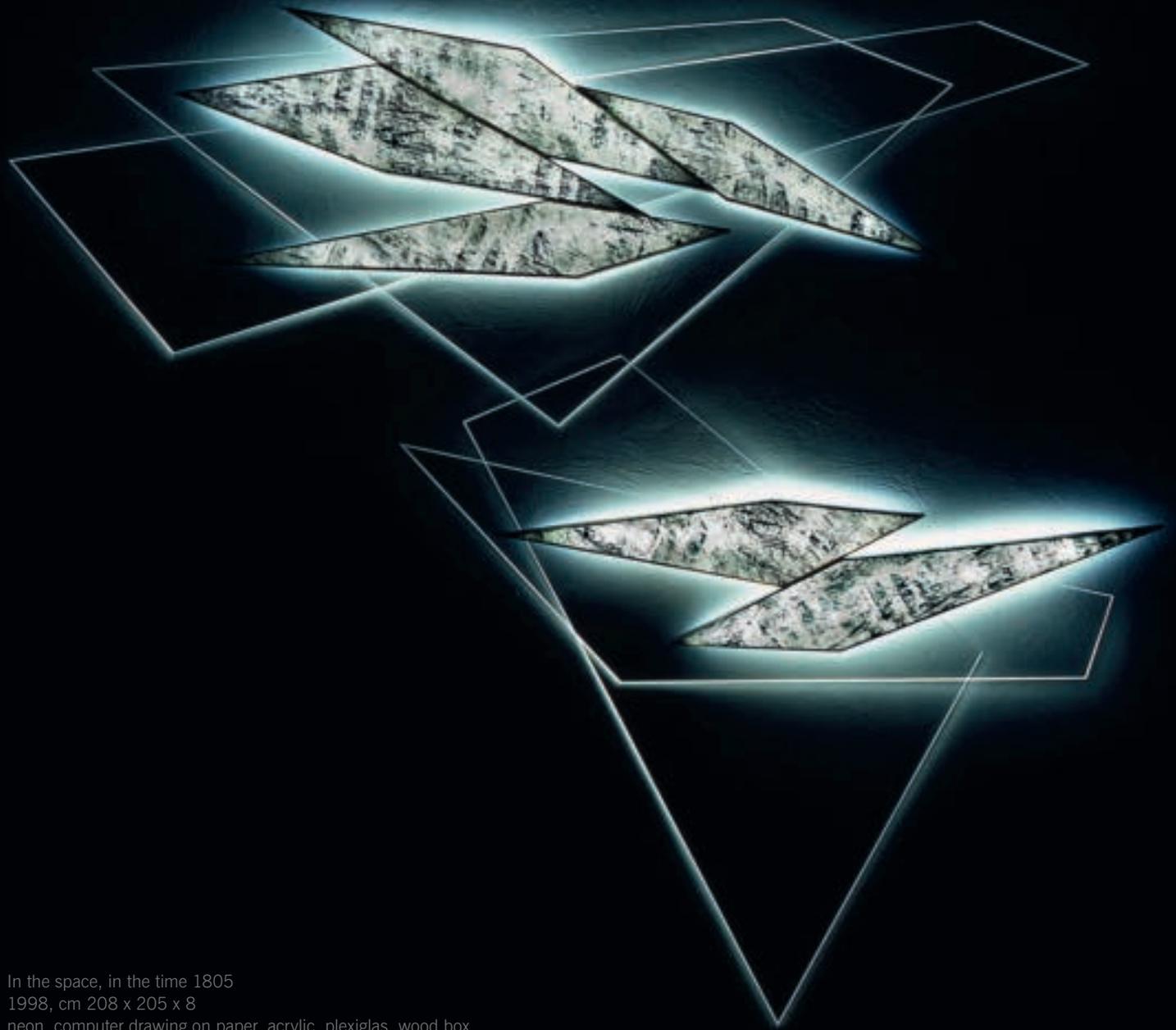
In the space, in the time MU 109
2012 cm 166 x 200 x 5.5
computer drawing on transparent film & plexiglas



In the space, in the time 1214
1998, cm 95 x 120 x 6
neon, paper, pigment, acrylic, plexiglas, wood box



In the space, in the time 1535
1995, cm 66 x 125 x 8
neon, paper, pigment, acrylic, plexiglas, wood box



In the space, in the time 1805
1998, cm 208 x 205 x 8
neon, computer drawing on paper, acrylic, plexiglas, wood box

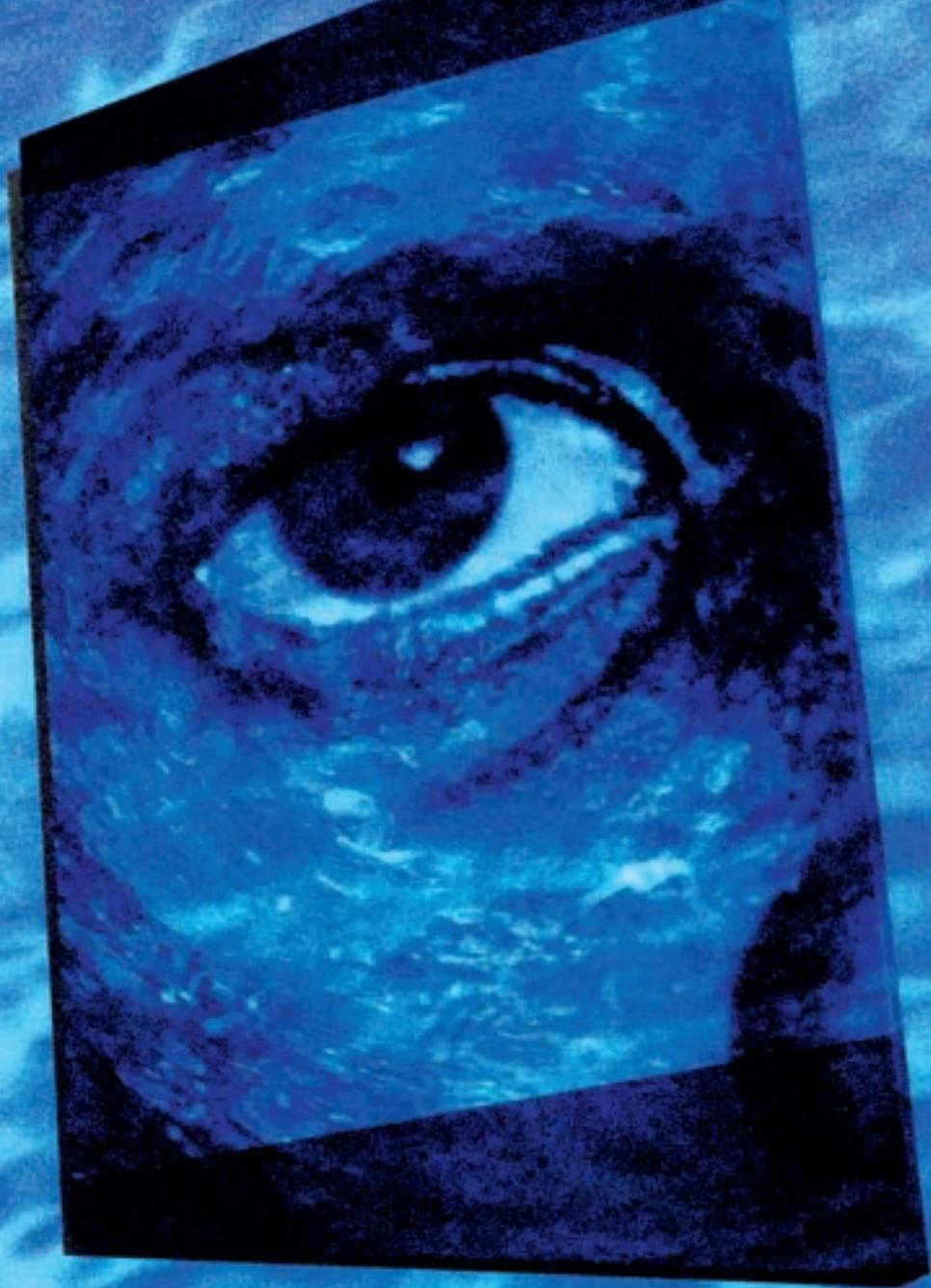
projections

time, apparently still,
continues its journey
from the past to the present

proiezioni

il tempo, apparentemente fermo,
continua il suo viaggio
dal passato al presente







°5
MEDIA

5.11

5.11

re-compose

fragmented spaces and times

are found again with a new equilibrium

ri-comporre

spazi e tempi frammentati

si ritrovano con nuovo equilibrio



In the space, In the time
Virtual landscape 0501
2005, cm 51 x 72 x 4
computer drawing on transparent film & canvas



In the space, in the time
Leonardo Da Vinci III
2011, cm 180 x 140 x 6.5
computer drawing on canvas





La lezione di danza X
2012, h. cm 250
computer drawings on canvas mounted wood box

instalations

nature and technology,
scientific thought and consideration
are the dimensions of my work

installazioni

natura e tecnologia, pensiero scientifico
e riflessione sono le dimensioni
del mio lavoro





